



# Comune di Verdellino

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040

Piazza Don Martinelli, 1

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

### COPIA

**N. 32**  
**del 16/11/2010**

**Oggetto: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO  
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI  
CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009 (RIFORMA BRUNETTA).**

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di Novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità descritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BACIS GIOVANNI	Sindaco	Presente
ROSSONI ROBERTO	Consigliere	Presente
MACI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
VERGANI MATTIA	Consigliere	Presente
CEPRANO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GAMBA FRANCESCA	Consigliere	Presente
SEGHEZZI ANDREA EMILIO	Consigliere	Presente
LOMI LUIGI	Consigliere	Presente
AVOGADRI ENNIO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZAMPONI SANDRA	Consigliere	Presente
GIATTI ANNA MARIA	Consigliere	Assente
BERGAMASCHI FRANCESCA	Consigliere	Presente
PIZZABALLA VIRGILIO	Consigliere	Presente
VALOIS VINCENZO	Consigliere	Assente
MAZZOLA RICCARDO	Consigliere	Assente
GUARINO VINCENZO	Consigliere	Presente
DI GIOVANNI ENRICO	Consigliere	Assente

Presenti 13

Assenti 4

Partecipa il Segretario comunale DR. ANGELO BROLIS, che cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il sig. GIOVANNI BACIS assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto : CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009 (RIFORMA BRUNETTA).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la recente approvazione del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, di attuazione della delega parlamentare di cui alla legge 4.3.2009, n. 15, impone, alle amministrazioni pubbliche, una completa revisione dei propri strumenti gestionali ed organizzativi ed una complessiva rivisitazione delle proprie culture di approccio alle risorse umane;
- che l'art. 16, commi 2 e 3 d.lgs. 150/2009, prevede infatti che:
  - << 2. *Le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1;*
  - 3. *Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, **da attuarsi entro il 31 dicembre 2010**, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente Titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale.>>*

Preso atto che entro il 31.12.2010 deve perciò essere adeguato l'ordinamento, attraverso la modifica e l'aggiornamento del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi contenuti nel d.lgs.150/09 di riforma del lavoro pubblico;

Richiamati :

- l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Considerato che il *restyling* normativo al regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, previsto dal d.lgs. 150, è riferibile ai seguenti ambiti:

1. la revisione ordinamentale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche tra dirigenza pubblica, dotazioni organiche, mobilità, accessi e contrattazione collettiva;
2. il nuovo sistema di merito ed il relativo assetto premiale;
3. il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo di gestione della performance);
4. la trasparenza del ciclo di gestione della performance;

Riconosciuto:

- che, tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale attraverso l'espressione dei poteri datoriali attribuiti ai dirigenti medesimi, che ne valorizzano il ruolo manageriale;

- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini deve essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle *performance* delle prestazioni e delle attività;
- che devono essere adottati modalità e strumenti per rendere effettiva la trasparenza del ciclo di gestione della performance;
- che deve essere istituito il Nucleo di Valutazione in relazione alle competenze e funzioni previste dal d.lgs. 150/2009;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta);

Dato atto che :

- in relazione alla presente deliberazione si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di un atto di indirizzo;
- che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Accertato che gli interventi dei consiglieri comunali risultano integralmente trascritti nei resoconti della seduta;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/2009 (decreto Brunetta):

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
3. Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
4. Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
5. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
6. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
7. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;

8. Perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del d.lgs.150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
9. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
10. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
11. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
12. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
13. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
14. Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001;
15. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia;
16. Costituzione del nuovo Nucleo di Valutazione in base alle competenze e funzioni previste dal d.lgs. 150/2009.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE

f.to GIOVANNI BACIS

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. ANGELO BROLIS

---

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma, della D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 24/11/2010 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 24/11/2010 al 09/12/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, 24/11/2010

f.to DR. ANGELO BROLIS

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data 04/12/2010, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune senza alcuna osservazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, .....

-----

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. ANGELO BROLIS

Addì, 24/11/2010

-----